

CARITAS PARROCCHIALE SANT'IGNAZIO

Non solo numeri, ma relazioni

Storie di condivisione della Caritas parrocchiale – anno 2025

Nel 2025 la Caritas parrocchiale ha accompagnato famiglie in difficoltà, ricordando che dietro ogni aiuto c'è sempre una relazione. Sono state distribuite 830 borse della spesa settimanali a famiglie giovani e meno giovani, con alimenti di prima necessità e, periodicamente, prodotti per l'igiene.

Sono state sostenute due famiglie nel pagamento dell'affitto per un totale annuo di 7.200 euro, e aiutate diverse famiglie nel pagamento delle utenze domestiche per circa 2.000 euro. L'acquisto settimanale di generi alimentari ha comportato una spesa annua di circa 8.000 euro.

Tutto questo è stato possibile grazie alla generosità di molti: ai privati che hanno contribuito attraverso la raccolta alimentare in chiesa, al supporto dell'**Associazione NOI** con due spese mensili destinate alle famiglie, alla preziosa donazione dell'**Associazione "La Formica"** di circa 800 kg di pasta, omogeneizzati e pannoloni, alle offerte di vestiti e biancheria distribuite alle famiglie e in parte destinate all'Ucraina e alla Casa della Carità di Sarameola, nonché alla **vendita di piante** e ai **due concerti di beneficenza** che hanno permesso di raccogliere 1.800 euro. A tutto questo si è aggiunto il contributo di **persone sensibili** che hanno donato complessivamente 13.000 euro.

Nonostante la riduzione dei fondi, grazie all'impegno e alla generosità di molti, è stato possibile continuare a stare accanto alle famiglie più fragili. Il nostro dare è stato possibile solo grazie al nostro ricevere.

Come possiamo continuare questo cammino di carità? Perché questo servizio non si interrompa e possa continuare nel tempo, è necessario il contributo di ciascuno di noi. **In che modo, concretamente?** Attraverso le donazioni:

- lasciando un'offerta nella **cassetta alla porta della chiesa;**
- utilizzando l'**IBAN parrocchiale: IT25V0306909606100000160580** (causale: per Caritas parrocchiale);
- consegnando le **offerte direttamente al parroco;**
- donando **generi alimentari a lunga scadenza.**

Ogni gesto, anche piccolo, diventa un segno concreto di amore e di vicinanza per chi è in difficoltà.



**Continua il TESSERAMENTO al Circolo NOI ...
del Patronato**

Vi aspettiamo la domenica mattina in Patronato

Domenica 15 febbraio - 1 marzo 2026



SANT'IGNAZIO DI LOYOLA

COMUNITÀ PARROCCHIALE

35138 PADOVA - VIA MONTÀ 107

TEL.: 049713070 EMAIL: s.ignaziodiloyola@diocesipadova.it
C:F. 92029310288 - IBAN: IT25V0306909606100000160580



S. Ignazio di Loyola

Quaresima di fraternità 2026 – “Immersi nella vita nuova”

Con il segno delle Ceneri iniziamo il cammino della Quaresima, tempo favorevole per rinnovare la nostra vita cristiana alla luce del Battesimo. Lo slogan “Immersi nella vita nuova” esprime il desiderio di entrare più profondamente nella vita di Gesù, riscoprendo il Vangelo come criterio delle nostre scelte, del nostro stile di vita e del nostro servizio nella Chiesa. In sintonia con il cammino sinodale diocesano, siamo chiamati a ravvivare la vocazione battesimale e a testimoniare, come comunità, la vita del Risorto nel nostro tempo, lasciandoci guidare dall'azione dello Spirito.

La Quaresima ci prepara a celebrare con gioia la Pasqua del Signore attraverso un autentico rinnovamento spirituale, fondato sulla preghiera, sul digiuno e sulla carità. È un tempo di ascolto più attento della Parola di Dio, di preghiera personale e comunitaria e di sobrietà, per radicare la nostra speranza non in illusioni passeggere, ma nell'amore fedele di Dio.

La preghiera trova spazio nella partecipazione alla Messa, nella meditazione quotidiana del Vangelo, nei momenti di silenzio e nelle proposte comunitarie, come l'adorazione Eucaristica del giovedì alle 16.30, la Via Crucis del venerdì alle ore 17.00 e il Venerdì Santo può aiutarci a meditare la Passione di Cristo. Sarà disponibile in chiesa, dal Mercoledì delle Ceneri, il sussidio “*Quaresima di fraternità 2026*” per accompagnare la preghiera personale e familiare.

La carità si esprime concretamente attraverso la nostra offerta “il Pane per amore di Dio”, il salvadanaio quaresimale, uno strumento concreto per sostenere i progetti missionari diocesani, che verrà raccolto nel fine settimana del 11-12 aprile. Nel giorno di Pasqua, al termine delle Messe, saranno raccolte offerte per la Caritas parrocchiale, a favore delle persone e delle famiglie della nostra comunità.

Il digiuno e l'astinenza, insieme ad altre forme di rinuncia, ci aiutano a purificare il cuore e a fare spazio a Dio.

Seguendo l'invito di Papa Leone a *camminare insieme*, la Quaresima ci richiama alla vocazione sinodale della Chiesa: vivere la comunione, uscire da noi stessi e diventare tessitori di unità. Da questo cammino condiviso nascono la carità e la condivisione, segni concreti di un autentico rinnovamento ecclesiale e di una speranza vissuta e testimoniata.

Buon cammini di Quaresima.

Domenica 15 febbraio - 1 marzo 2026

CALENDARIO PARROCCHIALE 15 FEBBRAIO - 1 MARZO 2026

DOMENICA 15 FEBBRAIO

VI DOMENICA DEL TEMPIO ORDINARIO
Liturgia delle Ore: 2a sett.

08:00 s. Messa, Molena e Mozzato

10:00 s. Messa,

18:00 s. Messa,

Lunedì 16 feb. F. Tempo Ordinario

h. 17:30 Recita s. Rosario

h. 18:00 s. Messa, Toffanin Luigina

Martedì 17 feb. F. Tempo Ordinario

h. 17:30 Recita s. Rosario

h. 18:00 s. Messa, Martinello Romeo e Roberto; Andreino e Maria; Primo, Rita, Ugo e Silvana

Tempo di Quaresima

Mercoledì 18 feb. Mercoledì delle Ceneri - inizio della Quaresima con imposizione Sacre Ceneri

h. 15:30 Recita s. Rosario

h. 16:00 s. Messa,

h. 20:30 s. Messa

Giovedì 19 feb. Feria di Quaresima

h. 16:30 Adorazione Eucaristica

h. 17:30 Recita s. Rosario

h. 18:00 s. Messa, Boscarì Giuseppe; Valerio

Venerdì 20 feb. Feria di Quaresima

h. 17:00 Via Crucis

h. 17:30 Recita s. Rosario

h. 18:00 s. Messa,

Sabato 21 feb. Feria di Quaresima

h. 17:30 Recita s. Rosario

h. 18:00 s. Messa FESTIVA,

DOMENICA 22 FEBBRAIO

Domenica 15 febbraio - 1 marzo 2026

I DOMENICA DI QUARESIMA

Liturgia delle Ore: 1a sett.

08:00 s. Messa,

10:00 s. Messa,

18:00 s. Messa,

Lunedì 23 feb. Feria di Quaresima

h. 17:30 Recita s. Rosario

h. 18:00 s. Messa,

Martedì 24 feb. Feria di Quaresima

h. 17:30 Recita s. Rosario

h. 18:00 s. Messa,

Mercoledì 25 feb. Feria di Quaresima

h. 17:30 Recita s. Rosario

h. 18:00 s. Messa,

Giovedì 26 feb. Feria di Quaresima

h. 16:30 Adorazione Eucaristica

h. 17:30 Recita s. Rosario

h. 18:00 s. Messa

Venerdì 27 feb. Feria di Quaresima

h. 17:00 Via Crucis

h. 17:30 Recita s. Rosario

h. 18:00 s. Messa, Paolino, Aristeia Toffanin

Sabato 28 feb. Feria di Quaresima

h. 17:30 Recita s. Rosario

h. 18:00 s. Messa FESTIVA,

DOMENICA 1 MARZO

II DOMENICA DI QUARESIMA

Liturgia delle Ore: 2a sett.

08:00 s. Messa, Stefano e fam. Soranzo

10:00 s. Messa,

18:00 s. Messa, Morena e Giorgio; Piron Mario, Bruna, fam. Piron e Vecchiato



**Comunità in
Cammino ...**

Per riflettere un po' anche a casa ...

Domenica 22 Febbraio - I Domenica di Quaresima

La prima domenica di Quaresima è sotto il segno della tentazione, del peccato e della fedeltà. Una fedeltà che passa dentro la tentazione. La prima tentazione riguarda la richiesta di un segno che accrediti la missione di Gesù. In contesti diversi a Gesù viene chiesto di compiere dei segni. Ma i segni di Gesù sono comprensibili solo dal credente all'interno della sua missione e nella logica di rivelazione che la guida. La seconda tentazione consiste nell'invito a chiedere che Dio venga a liberarlo da una situazione difficile. A questa tentazione Gesù risponderà con la fiducia estrema: si consegnerà nelle mani del Padre e non gli chiederà di evitargli la croce. Egli saprà, invece, cogliere il volto del Padre "dentro" la croce, rimanendo così inchiodato al legno. Infine, la terza tentazione: seguire la via della potenza e la via della gloria. E' la sottile e perversa tentazione di voler utilizzare il potere per "servire meglio e più efficacemente Dio", per rendere la sua proposta più credibile proprio perché più efficace. Fosse così Dio! L'uomo avrebbe risolto tutti i suoi problemi! Sono tentazioni anche della fede personale di ciascuno, immagini erronee di Dio che si insinuano nel cuore dell'uomo.

Domenica 1 Marzo - II Domenica di Quaresima

I discepoli sono in cammino verso Gerusalemme e credono che Gesù sia il Messia; tuttavia non riescono a comprendere perché il Messia debba seguire la via della croce. Ecco allora, nel cammino verso la Pasqua, un anticipo di risurrezione per confermare i discepoli nella via della croce. Pietro, Giacomo e Giovanni possono gioire dello splendore di Cristo; presi dal timore cadono a terra. Il loro sguardo è portato lontano dal Signore, quasi ad evidenziare la grandezza di un mistero troppo grande. In questo momento del vangelo è presentata la condizione di ogni credente, che vive l'inadeguatezza umana di fronte al mistero di Dio, e vorrebbe contemplare il suo volto, ma non gli sarà dato di farlo pienamente in questa vita. Per il cristiano la fede è attesa del giorno in cui lo vedremo faccia a faccia e la comunione con il Padre sarà perfetta. La trasfigurazione annuncia la promessa della luce per ogni uomo. Il testo del vangelo cerca di rispondere a un interrogativo: chi è Gesù? Ma rispondendo a questa domanda Matteo dice pure chi è il discepolo: egli è colui che ascolta, sa discernere le parole e le azioni di Gesù, sa contemplare il suo volto.

dal Nuovo Messale della Comunità

Domenica 15 febbraio - 1 marzo 2026